

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 4 LUGLIO 2012

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 22 MARZO E DEL 10 APRILE 2012 -

IL CONSIGLIO GENERALE. “**Approva** i verbali delle riunioni del 22 marzo e del 10 aprile 2012.”. (**Contrario:** Coppola. **Astenuti** i Componenti non presenti rispettivamente alle citate riunioni).

NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE -

IL CONSIGLIO GENERALE. All'unanimità adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 2 aprile 2008, con la quale è stato conferito al Dott. Ascanio Rozera l'incarico di Segretario Generale dell'Ente per un quadriennio; tenuto conto dell'articolato ed impegnativo programma che l'Ente si appresta ad intraprendere nel prossimo triennio e degli obiettivi prefissati, con particolare riguardo all'avvio di iniziative e progetti volti a consolidare il ruolo dell'ACI nei confronti delle Istituzioni nelle tematiche di interesse dell'automobilismo e della mobilità in generale, anche attraverso lo sviluppo di nuovi servizi ed attività nel quadro di una più generale azione di rilancio e riqualificazione della Federazione e di potenziamento della sua mission istituzionale; ravvisata conseguentemente l'esigenza di garantire la necessaria coesione tra gli Organi dell'ACI e l'apparato degli Uffici preposti all'attuazione dei programmi, al fine di operare congiuntamente in funzione del perseguimento degli obiettivi di rilancio e di sviluppo all'interno della Federazione; ritenuto in tale contesto fondamentale il ruolo del Segretario Generale quale vertice della struttura amministrativa e responsabile del coordinamento della gestione e dell'attuazione delle linee programmatiche; preso atto della proposta del Presidente di confermare al Dott. Ascanio Rozera l'incarico di Segretario Generale dell'Ente per un triennio, allo scopo di disporre di un periodo temporale adeguato a porre in essere un'azione condivisa in funzione degli obiettivi fissati; tenuto conto del fattivo lavoro svolto dall'interessato nell'espletamento dell'incarico di Segretario Generale e dei riconosciuti risultati estremamente positivi dallo stesso conseguiti; considerate l'esperienza, la competenza le capacità professionali maturate dallo stesso Dott. Rozera, nonché l'impegno e l'ininterrotta disponibilità posti in essere nel seguire quotidianamente le complesse tematiche di interesse della Federazione ed il profondo senso di appartenenza all'Ente dimostrato dal medesimo; ritenuto, pertanto, che nella persona del Dott. Rozera si assommano al massimo livello requisiti, capacità, attitudini professionali e competenze gestionali pienamente rispondenti al profilo del Segretario Generale; visti l'art.15, lett. l), dello Statuto e l'art. 5 del vigente Regolamento di Organizzazione; ritenuto di conferire mandato al Comitato Esecutivo per la determinazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio da

riconoscere al Segretario Generale, secondo i criteri ed i principi di cui ai citati artt. 15, lett. l), dello Statuto e 5 del Regolamento di Organizzazione; **delibera**, all'unanimità, per acclamazione, di rinnovare al Dott. Ascanio Rozera l'incarico di Segretario Generale dell'ACI per un triennio. Alla scadenza dell'incarico o in caso di revoca, di risoluzione o di recesso anticipato dello stesso, il Segretario Generale sarà riammesso nel ruolo dei Dirigenti ACI anche in posizione soprannumeraria riassorbibile, conservando ad ogni effetto l'anzianità maturata. **Conferisce mandato al Comitato Esecutivo** per la definizione del trattamento economico fondamentale ed accessorio da riconoscere al Segretario Generale, secondo i criteri ed i principi di cui ai citati artt. 15, lett. l), dello Statuto e 5 del Regolamento di Organizzazione.”.

APPROVAZIONE DELLA “RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ACI” AI SENSI DELL'ART.10, COMMA 1, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N.150 -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all'art.10, comma 1, lett.b), al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive che le Amministrazioni medesime redigano annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato “Relazione sulla performance”, che evidenzi, a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato; preso atto che, con delibera n. 5/2012 del 7 marzo 2012, la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CiVIT ha dettato, ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150/2009, le linee guida relative alla struttura e modalità di redazione della Relazione sulla performance; visto il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ACI adottato con delibera del Presidente del 30 dicembre 2010 e successivamente modificato con deliberazione adottata nella riunione del 19 luglio 2011; rilevata la necessità di procedere relativamente all'anno 2011, in ossequio alla citata normativa, alla redazione della Relazione sulla Performance dell'ACI per l'anno 2011; visto il documento a tal fine predisposto e preso atto, in particolare, che i risultati ivi descritti dovranno costituire oggetto di integrazioni e/o eventuali variazioni, in quanto alla data di redazione del documento medesimo non risulta ancora conclusa la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e delle Direzioni Regionali di 1^ fascia nonché della performance individuale dei dirigenti di 1^ fascia centrali e periferici; ritenuto conseguentemente di approvare, nella presente seduta, il documento come sopra predisposto, conferendo mandato al Presidente ad approvare le integrazioni e le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ad esito delle predette valutazioni; **approva** il documento concernente la “Relazione sulla Performance dell'ACI per l'anno 2011” nel testo

allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. **E' conferito mandato al Presidente** per approvare eventuali modifiche di carattere formale e le integrazioni necessarie a recepire nel documento gli esiti finali del processo di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e delle Direzioni Regionali di 1^ fascia nonché della performance individuale dei dirigenti di 1^ fascia centrali e periferici. La Relazione sarà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione prevista dall'art.14 del decreto legislativo n.150/2009 e trasmessa entro il 15 settembre 2012, unitamente al documento di validazione che sarà predisposto dall'OIV, alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – CiVIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, dello stesso decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e dalla citata delibera CiVIT n. 5/2012.". (Astenuto: Coppola)

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI –

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: "Preso atto che l'ACI, nell'ambito dell'azione di coordinamento della Federazione e di tutela del marchio dell'Ente e di connessa sorveglianza sull'attività amministrativa degli AC, ha avviato una ricognizione complessiva in ordine alla situazione economico-patrimoniale degli Automobile Club, allo scopo di recuperare i Sodalizi che versino in eventuale stato di criticità, anche in relazione alla contingenza economica negativa in atto nel Paese, a condizioni di più adeguato equilibrio finanziario e gestionale attraverso l'adozione delle necessarie ed urgenti misure d'intervento; preso atto che tale ricognizione è stata svolta analizzando i risultati economici e finanziari di ogni AC sulla base del rispettivo patrimonio netto contabile, come desunto dai documenti di bilancio trasmessi all'Ente, rettificato delle plusvalenze latenti, ove conosciute o desumibili, relative al patrimonio immobiliare o mobiliare dell'AC medesimo; preso atto che per ciascun AC è stato rilevato, in particolare, lo scostamento tra il patrimonio netto contabile dell'anno 2010 rispetto a quello dell'esercizio 2005, onde verificare nel periodo di riferimento la produzione di un decremento o aumento del relativo valore; preso atto che si è altresì proceduto ad analizzare, con riferimento ad ogni Automobile Club, lo scostamento dei patrimoni netti contabili di ciascuno degli esercizi dal 2005 al 2010, onde disporre, in aggiunta all'indicatore costituito dall'incidenza del patrimonio netto contabile sull'attivo patrimoniale, di ulteriori elementi di valutazione inerenti anche alla tendenza gestionale di ciascun Sodalizio nell'ultimo quinquennio; preso atto, in particolare, che ad esito della citata ricognizione, è emersa relativamente all'Automobile Club di Enna, la concorrenza delle seguenti condizioni: - sussistenza di una situazione di dissesto finanziario riferito agli esercizi 2009 e 2010 - patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2010; - tendenza negativa delle variazioni dei patrimoni netti, rettificati di proventi straordinari, relativi agli ultimi 5 esercizi; - rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale negativo e superiore al 180%; tenuto conto che dette risultanze

evidenziano una condizione economica, finanziaria e patrimoniale ad elevato grado di criticità che è stata peraltro oggetto, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio, di formale comunicazione, oltre che all'ACI, all'Amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze; considerato che la situazione in essere richiede l'adozione di interventi indifferibili ed urgenti onde evitare il rischio di vedere pregiudicata la futura operatività dell'AC di Enna e la concreta idoneità a corrispondere appieno ai compiti ed ai fini istituzionali ad esso demandati ai sensi di Statuto, nonché ad erogare i relativi servizi nell'interesse dei Soci e degli automobilisti in generale; considerato altresì il diretto interesse dell'Ente, a salvaguardia dell'immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a vedere assicurato, da parte degli AC, l'ordinato espletamento dei compiti statutari in condizioni di regolarità amministrativa e di relativo equilibrio economico-finanziario; visti gli artt. 18 e 63 dello Statuto; visto, altresì, l'art.15 della legge n.111/2011; ritenuta l'urgenza di provvedere all'adozione di ogni misura d'intervento utile e necessaria ad ovviare alla situazione in atto presso l'AC di Enna; **delibera** di sottoporre all'Amministrazione vigilante la situazione economico-finanziaria in essere presso l'Automobile Club di Enna, anche in relazione all'art.15 della legge n.111/2011; **propone**, in via d'urgenza, la nomina di un Commissario Straordinario presso il Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi, con il compito di verificare la sussistenza delle condizioni di riequilibrio finanziario dell'AC medesimo e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.". (Astenuti: Canevella, Monciatti e Pizzinini; Contrario: Coppola).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“**Ratifica** la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: “Preso atto che l'ACI, nell'ambito dell'azione di coordinamento della Federazione e di tutela del marchio dell'Ente e di connessa sorveglianza sull'attività amministrativa degli AC, ha avviato una ricognizione complessiva in ordine alla situazione economico-patrimoniale degli Automobile Club, allo scopo di recuperare i Sodalizi che versino in eventuale stato di criticità, anche in relazione alla contingenza economica negativa in atto nel Paese, a condizioni di più adeguato equilibrio finanziario e gestionale attraverso l'adozione delle necessarie ed urgenti misure d'intervento; preso atto che tale ricognizione è stata svolta analizzando i risultati economici e finanziari di ogni AC sulla base del rispettivo patrimonio netto contabile, come desunto dai documenti di bilancio trasmessi all'Ente, rettificato delle plusvalenze latenti, ove conosciute o desumibili, relative al patrimonio immobiliare o mobiliare dell'AC medesimo; preso atto che per ciascun AC è stato rilevato, in particolare, lo scostamento tra il patrimonio netto contabile dell'anno 2010 rispetto a quello dell'esercizio 2005, onde verificare nel periodo di riferimento la produzione di un decremento o aumento del relativo valore; preso atto che si è altresì proceduto ad analizzare, con riferimento ad ogni Automobile Club, lo scostamento dei

patrimoni netti contabili di ciascuno degli esercizi dal 2005 al 2010, onde disporre, in aggiunta all'indicatore costituito dall'incidenza del patrimonio netto contabile sull'attivo patrimoniale, di ulteriori elementi di valutazione inerenti anche alla tendenza gestionale di ciascun Sodalizio nell'ultimo quinquennio; preso atto, in particolare, che ad esito della citata ricognizione, è emersa relativamente all'Automobile Club di Imperia, la concorrenza delle seguenti condizioni: - sussistenza di una situazione di dissesto finanziario riferito agli esercizi 2009 e 2010 - patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2010; - tendenza negativa delle variazioni dei patrimoni netti, rettificati di proventi straordinari, relativi agli ultimi 5 esercizi; - rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale negativo e superiore al 180%; tenuto conto che la situazione in essere richiede l'adozione di interventi indifferibili ed urgenti onde evitare il rischio di vedere pregiudicata la futura operatività dell'AC di Imperia e la concreta idoneità a corrispondere appieno ai compiti ed ai fini istituzionali ad esso demandati ai sensi di Statuto, nonché ad erogare i relativi servizi nell'interesse dei Soci e degli automobilisti in generale; considerato altresì il diretto interesse dell'Ente, a salvaguardia dell'immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a vedere assicurato, da parte degli AC, l'ordinato espletamento dei compiti statutari in condizioni di regolarità amministrativa e di relativo equilibrio economico-finanziario; visti gli artt. 18 e 63 dello Statuto; visto, altresì, l'art.15 della legge n.111/2011; ritenuta l'urgenza di provvedere all'adozione di ogni misura d'intervento utile e necessaria ad ovviare alla situazione in atto presso l'AC di Imperia; **delibera** di sottoporre all'Amministrazione vigilante la situazione economico-finanziaria in essere presso l'Automobile Club di Imperia, anche in relazione all'art.15 della legge n.111/2011; **propone**, in via d'urgenza, la nomina di un Commissario Straordinario presso il Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi, con il compito di verificare la sussistenza delle condizioni di riequilibrio finanziario dell'AC medesimo e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.". (Astenuti: Canevella, Monciatti, Orlandi e Pizzinini; Contrario: Coppola).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta le seguenti deliberazioni:

“**Ratifica** la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: “Preso atto che l'ACI nell'ambito dell'azione di coordinamento della Federazione e di tutela del marchio dell'Ente e di connessa sorveglianza sull'attività amministrativa degli AC, ha avviato una ricognizione complessiva in ordine alla situazione economico-patrimoniale degli Automobile Club, allo scopo di recuperare i Sodalizi che versino in eventuale stato di criticità, anche in relazione alla contingenza economica negativa in atto nel Paese, a condizioni di più adeguato equilibrio finanziario e gestionale attraverso l'adozione delle necessarie ed urgenti misure d'intervento; preso atto che tale ricognizione è stata svolta analizzando i risultati economici e finanziari di ogni AC sulla base del rispettivo patrimonio netto contabile, come desunto

dai documenti di bilancio trasmessi all'Ente, rettificato delle plusvalenze latenti, ove conosciute o desumibili, relative al patrimonio immobiliare o mobiliare dell'AC medesimo; preso atto che per ciascun AC è stato rilevato, in particolare, lo scostamento tra il patrimonio netto contabile dell'anno 2010 rispetto a quello dell'esercizio 2005, onde verificare nel periodo di riferimento la produzione di un decremento o aumento del relativo valore; preso atto che si è altresì proceduto ad analizzare, con riferimento ad ogni Automobile Club, lo scostamento dei patrimoni netti contabili di ciascuno degli esercizi dal 2005 al 2010, onde disporre, in aggiunta all'indicatore costituito dall'incidenza del patrimonio netto contabile sull'attivo patrimoniale, di ulteriori elementi di valutazione inerenti anche alla tendenza gestionale di ciascun Sodalizio nell'ultimo quinquennio; preso atto, in particolare, che ad esito della citata ricognizione, è emersa relativamente all'Automobile Club di Palermo, la concorrenza delle seguenti condizioni: - sussistenza di una situazione di dissesto finanziario riferito agli esercizi 2009 e 2010 - patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2010; - tendenza negativa delle variazioni dei patrimoni netti, rettificati di proventi straordinari, relativi agli ultimi 5 esercizi; - rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale negativo e superiore al 180%; tenuto conto che la situazione in essere richiede l'adozione di interventi indifferibili ed urgenti onde evitare il rischio di vedere pregiudicata la futura operatività dell'AC di Palermo e la concreta idoneità a corrispondere appieno ai compiti ed ai fini istituzionali ad esso demandati ai sensi di Statuto, nonché ad erogare i relativi servizi nell'interesse dei Soci e degli automobilisti in generale; considerato altresì il diretto interesse dell'Ente, a salvaguardia dell'immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a vedere assicurato, da parte degli AC, l'ordinato espletamento dei compiti statutari in condizioni di regolarità amministrativa e di relativo equilibrio economico-finanziario; visti gli artt. 18 e 63 dello Statuto; visto, altresì, l'art.15 della legge n.111/2011; ritenuta l'urgenza di provvedere all'adozione di ogni misura d'intervento utile e necessaria ad ovviare alla situazione in atto presso l'AC di Palermo; **delibera** di sottoporre all'Amministrazione vigilante la situazione economico-finanziaria in essere presso l'Automobile Club di Palermo, anche in relazione all'art.15 della legge n.111/2011; **propone**, in via d'urgenza, la nomina di un Commissario Straordinario presso il Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi, con il compito di verificare la sussistenza delle condizioni di riequilibrio finanziario dell'AC medesimo e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.". (Astenuti: Monciatti e Pizzinini; Contrario: Coppola)

“**Ratifica** la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: “Preso atto che l'ACI nell'ambito dell'azione di coordinamento della Federazione e di tutela del marchio dell'Ente e di connessa sorveglianza sull'attività amministrativa degli AC, ha avviato una ricognizione complessiva in ordine alla situazione economico-patrimoniale degli Automobile Club, allo scopo di recuperare i Sodalizi che versino in eventuale

stato di criticità, anche in relazione alla contingenza economica negativa in atto nel Paese, a condizioni di più adeguato equilibrio finanziario e gestionale attraverso l'adozione delle necessarie ed urgenti misure d'intervento; preso atto che tale ricognizione è stata svolta analizzando i risultati economici e finanziari di ogni AC sulla base del rispettivo patrimonio netto contabile, come desunto dai documenti di bilancio trasmessi all'Ente, rettificato delle plusvalenze latenti, ove conosciute o desumibili, relative al patrimonio immobiliare o mobiliare dell'AC medesimo; preso atto che per ciascun AC è stato rilevato, in particolare, lo scostamento tra il patrimonio netto contabile dell'anno 2010 rispetto a quello dell'esercizio 2005, onde verificare nel periodo di riferimento la produzione di un decremento o aumento del relativo valore; preso atto che si è altresì proceduto ad analizzare, con riferimento ad ogni Automobile Club, lo scostamento dei patrimoni netti contabili di ciascuno degli esercizi dal 2005 al 2010, onde disporre, in aggiunta all'indicatore costituito dall'incidenza del patrimonio netto contabile sull'attivo patrimoniale, di ulteriori elementi di valutazione inerenti anche alla tendenza gestionale di ciascun Sodalizio nell'ultimo quinquennio; preso atto, in particolare, che ad esito della citata ricognizione, è emersa relativamente all'Automobile Club di Savona, la concorrenza delle seguenti condizioni: - sussistenza di una situazione di dissesto finanziario riferito agli esercizi 2009 e 2010 - patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2010; - tendenza negativa delle variazioni dei patrimoni netti, rettificati di proventi straordinari, relativi agli ultimi 5 esercizi; - rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale negativo e superiore al 180%; tenuto conto che la situazione in essere richiede l'adozione di interventi indifferibili ed urgenti onde evitare il rischio di vedere pregiudicata la futura operatività dell'AC di Savona e la concreta idoneità a corrispondere appieno ai compiti ed ai fini istituzionali ad esso demandati ai sensi di Statuto, nonché ad erogare i relativi servizi nell'interesse dei Soci e degli automobilisti in generale; considerato altresì il diretto interesse dell'Ente, a salvaguardia dell'immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a vedere assicurato, da parte degli AC, l'ordinato espletamento dei compiti statutari in condizioni di regolarità amministrativa e di relativo equilibrio economico-finanziario; visti gli artt. 18 e 63 dello Statuto; visto, altresì, l'art.15 della legge n.111/2011; ritenuta l'urgenza di provvedere all'adozione di ogni misura d'intervento utile e necessaria ad ovviare alla situazione in atto presso l'AC di Savona; **delibera** di sottoporre all'Amministrazione vigilante la situazione economico-finanziaria in essere presso l'Automobile Club di Savona, anche in relazione all'art.15 della legge n.111/2011; **propone**, in via d'urgenza, la nomina di un Commissario Straordinario presso il Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi, con il compito di verificare la sussistenza delle condizioni di riequilibrio finanziario dell'AC medesimo e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.". (Astenuti: Canevella, Monciatti e Pizzinini; Contrario: Coppola).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“**Ratifica** la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d’urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: “Preso atto che l’ACI, nell’ambito dell’azione di coordinamento della Federazione e di tutela del marchio dell’Ente e di connessa sorveglianza sull’attività amministrativa degli AC, ha avviato una ricognizione complessiva in ordine alla situazione economico-patrimoniale degli Automobile Club, allo scopo di recuperare i Sodalizi che versino in eventuale stato di criticità, anche in relazione alla contingenza economica negativa in atto nel Paese, a condizioni di più adeguato equilibrio finanziario e gestionale attraverso l’adozione delle necessarie ed urgenti misure d’intervento; preso atto che tale ricognizione è stata svolta analizzando i risultati economici e finanziari di ogni AC sulla base del rispettivo patrimonio netto contabile, come desunto dai documenti di bilancio trasmessi all’Ente, rettificato delle plusvalenze latenti, ove conosciute o desumibili, relative al patrimonio immobiliare o mobiliare dell’AC medesimo; preso atto che per ciascun AC è stato rilevato, in particolare, lo scostamento tra il patrimonio netto contabile dell’anno 2010 rispetto a quello dell’esercizio 2005, onde verificare nel periodo di riferimento la produzione di un decremento o aumento del relativo valore; preso atto che si è altresì proceduto ad analizzare, con riferimento ad ogni Automobile Club, lo scostamento dei patrimoni netti contabili di ciascuno degli esercizi dal 2005 al 2010, onde disporre, in aggiunta all’indicatore costituito dall’incidenza del patrimonio netto contabile sull’attivo patrimoniale, di ulteriori elementi di valutazione inerenti anche alla tendenza gestionale di ciascun Sodalizio nell’ultimo quinquennio; preso atto, in particolare, che ad esito della citata ricognizione, è emersa relativamente all’Automobile Club di Brescia la sussistenza delle seguenti condizioni: - presenza di un deficit patrimoniale pari a €413.000 alla data del 31/12/2010; - diminuzione nell’ultimo quinquennio 2005/2010 del patrimonio netto pari a €540.000; - indebitamento verso l’ACI per complessivi €6.521.000, pari al 39,50% delle passività patrimoniali dell’AC; tenuto conto che tale esposizione debitoria, oltre ad aver raggiunto la predetta significativa dimensione, colloca l’AC di Brescia, rispetto a tutti gli altri Automobile Club, al più alto livello di indebitamento nei confronti dell’Ente; considerato che la situazione in essere richiede l’adozione di interventi indifferibili ed urgenti onde evitare il rischio di vedere pregiudicata la futura operatività dell’AC di Brescia e la concreta idoneità a corrispondere appieno ai compiti ed ai fini istituzionali ad esso demandati ai sensi di Statuto, nonché ad erogare i relativi servizi nell’interesse dei Soci e degli automobilisti in generale; considerato altresì il diretto interesse dell’Ente, a salvaguardia dell’immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a vedere assicurato, da parte degli AC, l’ordinato espletamento dei compiti statutari in condizioni di regolarità amministrativa e di relativo equilibrio economico-finanziario; visti gli artt. 18 e 63 dello Statuto; visto, altresì, l’art.15 della legge n.111/2011; ritenuta l’urgenza di provvedere all’adozione di ogni misura d’intervento utile e necessaria ad ovviare alla situazione in atto presso l’AC di Brescia; **delibera** di sottoporre all’Amministrazione vigilante la situazione economico-finanziaria in essere presso l’Automobile Club di Brescia, anche in relazione all’art.15 della legge

n.111/2011; **propone**, in via d'urgenza, la nomina di un Commissario Straordinario presso il Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi, con il compito di verificare la sussistenza delle condizioni di riequilibrio finanziario dell'AC medesimo e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.". (Astenuti: Monciatti e Pizzinini; Contrario: Coppola)

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: "Preso atto della situazione in essere presso l'Automobile Club di Foggia così come rappresentata nel corso della seduta; tenuto conto, in particolare, di quanto comunicato all'ACI, con nota del 26 aprile 2012, da parte di un Socio dello stesso Automobile Club, già responsabile del servizio assicurativo della SARA Assicurazioni presso il Sodalizio, nota con la quale, nel trasmettere copia del ricorso dallo stesso presentato innanzi al Tribunale di Foggia – Sezione Lavoro, vengono evidenziate talune circostanze riguardanti la gestione dello stesso AC quale Agente generale della compagnia assicuratrice SARA Assicurazioni, partecipata dall'ACI; tenuto conto che i medesimi fatti sono stati oggetto da parte dell'interessato anche di esposto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, inviato all'ACI dal medesimo Socio con successiva nota del 2 maggio 2012; tenuto conto delle irregolarità riscontrate in capo all'AC in ordine alla gestione del mandato agenziale da parte della stessa SARA Assicurazioni, che, all'esito di apposite verifiche ispettive disposte presso l'AC di Foggia, ha proceduto, nel mese di novembre 2010, alla revoca del mandato agenziale nei confronti del Sodalizio; tenuto conto, altresì, che, in relazione a quanto sopra, emergono irregolarità amministrative e gestionali a carico dell'Automobile Club, con particolare riguardo al mancato tempestivo riversamento di talune somme spettanti alla SARA ed all'utilizzo delle stesse per fronteggiare le esigenze finanziarie dell'Ente; considerato che tale circostanza risulta avvalorata e confermata dagli stessi vertici dell'AC, anche nell'ambito di una nota del 9 ottobre 2010 inviata dal Presidente del Sodalizio alla stessa SARA Assicurazioni; tenuto conto che la revoca del mandato di Agente generale della SARA è tale da riflettersi negativamente sulla capacità del Sodalizio di assolvere ai propri compiti istituzionali, oltre che sull'immagine dell'AC medesimo; rilevato che tali circostanze si riverberano sugli equilibri economico-finanziari dell'Automobile Club, che presenta attualmente una cospicua esposizione debitoria nei confronti dell'ACI di oltre 1.270.000 Euro; ritenuto il diretto interesse dell'ACI, a salvaguardia dell'immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a ripristinare con assoluta urgenza presso l'AC di Foggia i necessari presupposti per l'ordinato espletamento dei compiti statutari, in condizioni di piena regolarità amministrativa, nell'interesse della compagine associativa e degli automobilisti in generale; visti gli artt. 15, lett. e), 18 e 63 dello Statuto; **delibera** di proporre in via d'urgenza, la nomina di un

Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Foggia per un periodo non superiore a dodici mesi, e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.". (Astenuti: Monciatti, Pizzinini e Ranieri; Contrario: Coppola)

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 22 maggio 2012: "Preso atto che l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club di Pavia, riunitasi in seconda convocazione il 26 aprile 2012, ha deliberato, con una maggioranza di ventisei Soci contrari contro ventiquattro favorevoli, di non approvare il Bilancio d'esercizio 2011 del Sodalizio; preso atto che le motivazioni addotte dai Soci dissenzianti si riferiscono, in particolare, al fatto che il documento contabile non esprimerebbe in modo efficace la reale situazione del Sodalizio né le esigenze dei Soci o almeno di una parte di loro; tenuto conto che la mancata approvazione del documento contabile è tale da riflettersi tanto sullo svolgimento delle attività istituzionali dell'AC e sull'ordinata gestione contabile del Sodalizio, quanto sul puntuale rispetto degli adempimenti prescritti all'ACI in materia di predisposizione ed approvazione dei documenti di bilancio consolidati dello stesso ACI e degli AC ed esso federati; considerato il diretto interesse dell'Ente, a salvaguardia dell'immagine complessiva della Federazione, nonché a tutela del marchio ACI e delle finalità ad esso istituzionalmente demandate, a garantire la piena funzionalità degli Automobile Club federati sul territorio nazionale ed a ripristinare i necessari presupposti per l'ordinato espletamento dei compiti statutari in condizioni di piena regolarità amministrativa; visti gli artt. 18 e 63 dello Statuto; visto, altresì, l'art.15 della legge n.111/2011; ritenuta l'urgenza di provvedere all'adozione di ogni misura d'intervento utile e necessaria ad ovviare alla situazione in atto presso l'AC di Pavia; **delibera di proporre** all'Amministrazione Vigilante la nomina di un Commissario Straordinario presso l'AC di Pavia per un periodo non superiore a dodici mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta medesima all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio nella prima riunione utile."

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

"Preso atto che con nota del 28 giugno 2012 il Direttore dell'Automobile Club di Salerno, Dott.ssa Anna Maria Caso, ha comunicato all'ACI che il Presidente e tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC hanno rassegnato le dimissioni in pari data; preso atto che, conseguentemente, si è venuta a determinare presso l'AC di Salerno una situazione di paralisi amministrativa; rilevata la necessità di garantire al più presto il ripristino delle normali condizioni di corretto

funzionamento presso l'Automobile Club in parola nell'interesse della Federazione nel suo complesso e ritenuta la sussistenza dei gravi motivi di cui all'art. 15, lett. e), dello Statuto; visto, altresì, l'art.63 dello Statuto; **delibera di proporre**, in via d'urgenza, all'Amministrazione vigilante, la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Salerno, per un periodo non superiore a dodici mesi, **e conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante.”.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

“Vista la nota del Servizio del Segretario Generale del 4 luglio 2012 e l'allegata relazione dell'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali; preso atto al riguardo che, con deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella riunione del 26 giugno 1996, è stato conferito mandato al Presidente per l'espletamento degli adempimenti connessi al perfezionamento di una operazione immobiliare con l'AC di Brescia finalizzata all'acquisto di una porzione di un immobile che lo stesso Automobile Club intendeva costruire su un terreno di propria esclusiva proprietà, per una spesa massima a carico dell'ACI quantificata in £.7.680.000.000 suscettibile di ribasso in sede di gara per l'affidamento dei lavori; preso atto, altresì, che con deliberazione adottata nella seduta del 27 aprile 1999, giuste deliberazioni del 26 febbraio 1997 e del 16 marzo 1999 con le quali il Comitato Esecutivo si era espresso favorevolmente in ordine alla prosecuzione dell'operazione, è stato autorizzato l'acquisto, ad un corrispettivo non superiore a £.7.038.017.000, pari a €3.634.832,44, oltre IVA, come valutato dalla Commissione di congruità dell'Ente, della porzione dell'immobile in argomento per la superficie di mq 3.192,12 - di cui mq 2.293,63 tra piano terra, 1° e 2° piano e mq 898,49 a livello di seminterrato – oltre ad alcune aree di pertinenza costituite da un parcheggio di mq 3.135, di cui mq 1.636 interni e mq 1.499 esterni) e da una superficie verde di mq 1.635; preso atto che la relativa spesa avrebbe trovato copertura, limitatamente all'importo di £.3.045.000.000 circa, nella prevista vendita dell'immobile sito in Brescia via Buozzi n. 7 e, quanto all'importo di £.1.800.000.000, nella compensazione di crediti maturati nei confronti dell'AC Brescia; preso atto che con deliberazione adottata nella seduta del 17 ottobre 2000, a parziale modifica della citata deliberazione del 27 aprile 1999, è stato disposto: - il pagamento anticipato sul prezzo di vendita dell'immobile in parola di £.3.400.000.000, IVA compresa, da corrispondersi in sei ratei ciascuno di £.566.666.000, IVA compresa, sulla base degli stati di avanzamento lavori certificati; - la corresponsione della rimanente somma di £.5.045.000.000, IVA al momento della stipula dell'atto di compravendita successiva alla completa realizzazione del fabbricato, previa compensazione di tutti i crediti che l'ACI al momento avrebbe vantato nei confronti dell'AC; preso atto, al riguardo, che, nel corso degli anni 2000-2001, l'Ente ha corrisposto all'AC Brescia, in sei soluzioni, anticipazioni complessive per l'importo di €1.706.315,08, oltre IVA, come risulta dalla contabilità dell'Ente e dalle relative fatture emesse; preso atto, inoltre, che nel 2003, su richiesta dell'AC Brescia e previo parere favorevole di della Società ACI Progei SpA, l'intero 2° piano è stato escluso dal progetto logistico dell'ACI, con conseguente

riduzione delle superfici fuori terra a mq 1.599,04 e che, sulla base dei conteggi a suo tempo effettuati e non contestati dall'AC, il prezzo di acquisto a carico dell'Ente è stato conseguentemente rideterminato in €2.611.000,44, oltre IVA; preso atto che, con effetto dal 21 giugno 2004, l'Ufficio Provinciale ACI di Brescia ha preso possesso dei locali seminterrato, terra e primo e che, alla data suddetta, l'Ente aveva già anticipato all'AC Brescia circa i 2/3 del prezzo di acquisto dell'immobile; preso atto altresì che nel 2005, a seguito del trasferimento dello stesso Ufficio Provinciale, in contraddittorio con il Direttore dei lavori, sono state verificate le effettive superfici messe a disposizione dall'AC Brescia ed occupate dall'Ufficio medesimo e che, ad esito di tale riscontro, è emersa una differenza in diminuzione di ulteriori 524,88 mq, di cui mq 333,60 per il piano interrato e mq 191,28 per il 1° piano; preso atto, in particolare che, rispetto alla citata deliberazione del 27 aprile 1999, con la quale era stato autorizzato l'acquisto di una porzione immobiliare di complessivi mq 3.192,12, la superficie interna occupata dall'ACI è risultata di fatto pari a mq 1.973,65, di cui mq 1.407,76 fuori terra e mq 565,89 al piano interrato; preso atto che, conseguentemente, a fronte del costo inizialmente previsto di €3.634.832,44, per effetto della predetta riduzione delle superfici, il costo medesimo, stante la decurtazione di €1.270.326,93, corrispondente alla quantificazione economica di tale riduzione, è stato nuovamente rideterminato nell'importo di €2.634.832,44; preso atto altresì che, in data 8 maggio 2008, è stata verificata la contabilità e la documentazione di supporto dei lavori di realizzazione degli impianti elettrici e corpi illuminanti richiesti dall'ACI per l'Ufficio Provinciale ed effettuati in corso d'opera, per un importo complessivo determinato in €209.681,81, oltre IVA; preso atto pertanto che, alla luce di quanto sopra, l'importo di acquisto è stato ricalcolato nella misura di €2.574.187,32, oltre IVA se dovuta ($€3.634.832,44 - €1.270.326,93 + €209.681,81$), dal quale dedurre le citate anticipazioni di €1.706.315,08, oltre IVA, per un importo residuo ancora dovuto dall'ACI di €867.872,24, oltre IVA se dovuta; preso atto che, nonostante gli inviti e le diffide inoltrate nel tempo dall'Ente, l'AC di Brescia non ha risposto alle sollecitazioni di inoltrare la documentazione e di formalizzare l'atto di compravendita, avanzando reiterate richieste in ordine alla quantificazione del corrispettivo dovuto dall'ACI che non sono state considerate meritevoli di accoglimento; preso atto in proposito che, a seguito dell'incontro tenutosi in data 27 giugno 2012 con il Direttore dell'AC di Brescia si è addivenuti, di concerto con la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, ad un accordo volto a comporre la vertenza, onde definire l'operazione immobiliare e formalizzare l'atto di acquisto conferendo certezza alle situazioni giuridiche dei due Enti relativamente all'immobile in oggetto; preso atto, al riguardo che, relativamente ai profili economici dell'operazione, l'AC di Brescia concorda con l'ACI sui seguenti aspetti: - riconoscimento della spesa a carico dell'Ente nella misura massima di €3.634.832,44, oltre IVA, a suo tempo autorizzata con deliberazione del 27 aprile 1999, da cui detrarre l'importo di €1.706.315,08 già versato dall'ACI a titolo di anticipazioni; - ulteriore decremento, pari a €1.270.326,93, dei suddetti costi in relazione al valore delle superfici effettivamente a disposizione del locale Ufficio Provinciale ACI risultate inferiori rispetto al progetto originario, - riconoscimento da parte dell'ACI delle ulteriori spese realizzate in corso d'opera solo a condizione che le

stesse siano state espressamente richieste ed autorizzate dall'ACI stesso e che, oltre ad essere debitamente documentate, abbiano comportato un'effettiva utilità per l'Ente; preso atto, inoltre, che l'AC di Brescia ha richiesto il riconoscimento delle spese, supportate da documentazione, relative a: - quota, nella misura del 40%, dell'ICI e dell'IMU corrisposta per gli anni 2004 - 2012, per un importo pari a €66.793,79; - spese, nella misura del 40%, per gli allacciamenti utenze, per un importo pari a €32.974,13; - interessi da calcolarsi, sul citato importo residuo ancora dovuto dall'ACI di €867.872,24, dal 30 giugno 2004 al 30 giugno 2012; preso atto, inoltre, che, ai fini dell'eventuale compensazione, il debito dell'AC Brescia nei confronti dell'ACI risulta allo stato complessivamente pari all'importo di €3.976.705,67; vista al riguardo la proposta formulata dal Servizio del Segretario Generale; ritenuto l'interesse dell'Ente a definire con l'AC di Brescia l'operazione immobiliare in questione onde conferire certezza giuridica alla proprietà dell'immobile ed alle quote di reciproca spettanza delle parti; ravvisata peraltro la necessità di definire in dettaglio i connessi aspetti di natura giuridica, fiscale e contabile, anche con riferimento alla richiesta avanzata dall'AC di procedere all'operazione senza applicazione dell'IVA ed all'esigenza di svolgere in proposito i necessari approfondimenti, nonché in relazione ai profili inerenti il trattamento fiscale dell'importo dovuto a titolo di saldo dall'ACI, da corrispondere mediante compensazione rispetto al credito vantato dall'Ente nei confronti del Sodalizio; **autorizza** la definizione con l'Automobile Club di Brescia dell'operazione relativa all'immobile sito Via Enzo Ferrari - Brescia nei termini di cui in premessa ed in conformità ai contenuti di massima indicati nella relazione all'uopo predisposta dall'Ufficio Patrimonio e Affari Generali e **conferisce mandato** al Presidente per la definizione di tutti gli aspetti di dettaglio di natura giuridica, fiscale e contabile, nonché per il compimento di tutti gli atti propedeutici alla conclusione dell'operazione e per il riconoscimento delle eventuali ulteriori spese richieste dall'AC di Brescia.”.

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI ELETTORALI DEGLI AUTOMOBILE CLUB, AI SENSI DELL'ART.15 DELLO STATUTO

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, le seguenti deliberazioni:

1. “Ai sensi dell'art.15, lett.c), dello Statuto dell'ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell'Automobile Club di Cuneo, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2012.”.
2. “Ai sensi dell'art.15, lett.c), dello Statuto dell'ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell'Automobile Club di Ferrara, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2012.”.
3. “Ai sensi dell'art.15, lett.c), dello Statuto dell'ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle

liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Frosinone, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - sostituzione, all’art.9, comma 2, con riferimento alla determinazione del numero dei membri del Consiglio Direttivo, delle parole “*nove membri*” con le parole “*cinque membri*”, così come previsto al comma 1 dell’articolo medesimo; - adeguamento, in tutto il testo del Regolamento, dei riferimenti ivi citati agli articoli dello Statuto dell’ACI, eventualmente eliminando i riferimenti puntuali e prevedendo quindi un richiamo generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell’ipotesi di ulteriori modifiche statutarie.”.

4. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Genova, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - inserimento agli artt.12 (all’interno del titolo), 13, (all’interno del titolo e del comma 1), e 14 (all’interno del titolo e del comma 1) dopo le parole “*delle liste*”, delle parole “*e delle candidature*”, in relazione alla presentazione di candidature da parte dei Soci speciali.”.

5. Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Imperia, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - sostituzione, all’art.17, comma 1, della dicitura “*Ministero del Tesoro*”, con quella “*Ministero dell’Economia e delle Finanze*”.”.

6. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Ivrea, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - adeguamento, in tutto il testo del Regolamento, dei riferimenti ivi citati agli articoli dello Statuto dell’ACI, eventualmente eliminando i riferimenti puntuali e prevedendo quindi un richiamo generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell’ipotesi di ulteriori modifiche statutarie.”.

7. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Livorno, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 24 aprile 2012.”.

8. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Messina, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2012, con invito al

Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - adeguamento, in tutto il testo del Regolamento, dei riferimenti ivi citati agli articoli dello Statuto dell'ACI, eventualmente eliminando i riferimenti puntuali e prevedendo quindi un richiamo generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell'ipotesi di ulteriori modifiche statutarie.”.

9. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Sanremo, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - sostituzione, all’art.17, comma 1, della dicitura “*Ministero del Tesoro*”, con quella “*Ministero dell’Economia e delle Finanze*”.”.

10. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Sassari, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - sostituzione, all’art.24, comma 1, della dicitura “*Ministero del Tesoro*”, con quella “*Ministero dell’Economia e delle Finanze*”; - adeguamento, in tutto il testo del Regolamento, dei riferimenti ivi citati agli articoli dello Statuto dell’ACI, eventualmente eliminando i riferimenti puntuali e prevedendo quindi un richiamo generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell’ipotesi di ulteriori modifiche statutarie.”.

11. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Udine nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2012, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - inserimento agli artt.11 (all’interno del titolo e del comma 3), 12, (all’interno del titolo e del comma 1), e 13 (all’interno del titolo e del comma 1) dopo le parole “*delle liste*”, delle parole “*e delle candidature*”, in relazione alla presentazione di candidature da parte dei Soci speciali. L’Automobile Club è inoltre invitato a valutare l’opportunità di prevedere, agli artt.14, comma 4, punto 2, e 19, comma 5, l’apposizione delle righe in bianco sulle schede elettorali unicamente a fini di integrazione delle liste elettorali, ove le stesse riportino un numero di candidati inferiore a quello dei Consiglieri da eleggere. Ciò consentirebbe di non vanificare l’intero iter di presentazione delle liste, così come disciplinato nell’ambito del Regolamento medesimo.”.

12. “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Vercelli, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2012.”.